Siracusa. Controlli antidroga: arrestato un 29enne, denunciata ragazzina di 15 anni

Anche nelle giornate festive, Polizia in campo per contrastare lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti.
Nel pomeriggio di ieri, dopo un breve inseguimento, un equipaggio delle Volanti ha intercettato e bloccato nei pressi di Via Francica Nava, una BMW con a bordo cinque persone.
Il conducente del mezzo, il 29enne Stefano Pintaldi, sin da subito si mostrava aggressivo e fortemente insofferente al controllo di Polizia.
A seguito di una perquisizione personale, è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato e tratto in arresto per minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e per porto illegale di arma da taglio.
I passeggeri, due ragazze minorenni italiane e due giovani maggiorenni di origine marocchina, sono stati condotto in Questura per ulteriori accertamenti.
Nella borsetta di una delle due giovani ragazze di 15 anni sono stati rinvenuti, spontaneamente consegnati da quest'ultima, hashish, un bilancino di precisione e numerose bustine utilizzate per il confezionamento dello stupefacente. Per tale ragione la giovane è stata denunciata.
Un altro dei passeggeri della BMW, un giovane marocchino di 20 anni, è stato segnalato all'autorità smministrativa competente per possesso di una modica quantità di marijuana.

Tablet e televisori per i covid center del siracusano, doppia donazione

Tablet e televisori sono stati donati ai covid center dell'Asp di Siracusa. Due distinte iniziative condotte dal Centro Commerciale Archimede e dal Club Service Soroptimost.
Per regalare momenti di compagnia, seppur virtuali, ai pazienti ricoverati, il Centro commerciale Archimede ha donato venti tablet. A consegnarli, nelle mani del direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, è stato nei giorni scorsi il direttore del Centro, Francesco Pizzimenti che ha ricordato, inoltre, la raccolta fondi a favore dell'Azienda sanitaria avviata con il progetto "Donare è gratis". Infatti, "oltre ai tablet – ha spiegato – bisogna fare di più non solo per i pazienti, ma per l'Asp locale e per i loro eroi che vivono in trincea".
La seconda donazione è arrivata dal Club Service Soroptimist di Siracusa con 4 televisori destinati ai reparti di degenza del Covid Center dell'ospedale Umberto I, consegnati dalla presidente Maria Giovanna Carnemolla accompagnata dalla tesoriera Gaetana Casi. Presenti alla cerimonia il direttore del reparto Malattie Infettive, Antonella Franco, e il direttore degli Affari Generali, Lavinia Lo Curzio.
"Sin dall'inizio della pandemia – ha detto la presidente Soroptimist, Maria Giovanna Carnemolla – abbiamo manifestato concretamente il nostro sostegno a favore dei medici e di tutto il personale dell'ospedale Umberto I di Siracusa, impegnato in prima linea nei reparti COVID, donando articoli sanitari e dispositivi per la protezione individuale di prima necessità. Il supporto continua ancora, in occasione delle festività natalizie, rivolgendo l'attenzione anche ai pazienti ricoverati e assistiti presso il reparto di Malattie infettive donando quattro televisori che, strategicamente ubicati,

possono contribuire a colmare i momenti di solitudine e di malinconia. L'intento è contribuire al benessere dei degenti e aiutarli a superare le interminabili ore in attesa di una completa guarigione".
"A Siracusa abbiamo registrato grandi risultati a livello di donazioni – ha detto il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra -. Dopo un primo momento difficile, ad inizio della pandemia, con carenze di Dpi che non dipendevano da mancanze dirette ma da indisponibilità sul mercato, l'opinione pubblica è cambiata avvicinandosi all'Azienda sanitaria in maniera solidale sommergendola di donazioni. Il covid è una malattia infettiva che isola. Per questo sono importanti queste donazioni. Grazie".

Evade dai domiciliari, disposto il carcere per un 35enne

Agenti della Squadra Mobile e delle Volanti di Siracusa hanno eseguito una misura di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Corte di Appello di Catania, nei confronti di Giovanni Merlino. Per il siracusano di 35 anni è stato disposto l'aggravamento degli arresti domiciliari cui era sottoposto.
Una misura che si è resa necessaria a seguito delle reiterate segnalazioni, effettuate dalla Polizia di Stato all'Autorità Giudiziaria competente, sulle evasioni dai domiciliari commesse dall'arrestato.

Deve scontare due anni di carcere, arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri di Priolo Gargallo hanno tratto in arresto, in ottemperanza al provvedimento di carcerazione emesso dalla Procura di Catania, Andrea Calogero Giarrata. Il 30enne è destinatario di una pena definitiva di oltre due anni, avendo commesso nel 2009 a Siracusa alcuni furti, anche in abitazione, e nel 2018 alcuni reati connessi con il traffico illecito di sostanze stupefacenti.
L'uomo è stato tradotto presso la casa circondariale di Noto, dove sconterà la pena.

Natale anche nel reparto covid dell'Umberto I: gli auguri sulle tute bianche

Atmosfera natalizia anche nel reparto covid dell'ospedale di Siracusa. Gli operatori ed i sanitari del Covid center dell'Umberto I oggi in corsia hanno portato, a sorpresa, un po' di calore e senso di festa tra chi lotta per sconfiggere la malattia e può vedere i propri familiari soltanto attraverso il cellulare o un tablet.
Cappelli di Babbo Natale in testa e gli auguri scritti con il pennarello sulle spalle delle tute, gli operatori sanitari del Covid center di Siracusa hanno rallegrato la corsia cantando, ballando e offrendo panettone e bibite ai pazienti che, nel vederli entrare nelle camere, li hanno accolti con applausi e

ringraziamenti. Un momento di festa e di sorrisi che medici, infermieri, operatori socio sanitari hanno voluto non fare mancare per questo Santo Natale, ricordandosi anche del compleanno di una paziente davanti alla quale si sono presentati con tanto di panettone e candelina da spegnere. ”E’ un modo per farci sentire vicini per un Natale così particolare – spiega il direttore del reparto Malattie Infettive, Antonella Franco – e dimostrare tutto il nostro affetto ai nostri pazienti di cui ci prendiamo cura ogni giorno. Sappiamo di non potere sostituire i loro cari ma vogliamo che sentano ancora di più oggi la nostra vicinanza e il nostro affetto”.

Il futuro della zona industriale: i sindaci riuniti a Priolo. Lunedì vertice in Prefettura

Il futuro della zona industriale siracusana al centro dell’incontro che si è tenuto questa mattina nel Palazzo Municipale di Priolo Gargallo. Oltre al sindaco Pippo Gianni, c’erano i primi cittadini di Augusta, Floridia, Melilli e Solarino (Giuseppe Di Mare, Marco Carianni, Giuseppe Carta e Sebastiano Scorpo). Assente per precedenti impegni il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.
Una riunione convocata per trovare soluzioni in seguito alle forti preoccupazioni emerse con la presentazione del piano aziendale Lukoil per il 2021.
Attraverso una lettera, inviata ai governi Nazionale e Regionale, i sindaci hanno deciso di chiedere un intervento

urgente per l’inserimento della zona industriale siracusana nei Recovery Fund, a sostegno degli investimenti e del rilancio di tutta l’area. Tra i 52 Piani preparati dal Governo nazionale, nessuna somma è stata infatti destinata alla nostra provincia.
Nel corso dell’incontro, il Sindaco Gianni ha chiamato il Prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, per chiedere un incontro urgente, fissato per lunedì 28 dicembre, alle 11.00. Al centro della riunione la problematica occupazionale, economica ed ambientale della zona industriale siracusana.

Coronavirus, il bollettino: 932 nuovi positivi in Sicilia, +53 in provincia di Siracusa

Sono 932 i nuovi positivi registrati in Sicilia nelle ultime 24. I tamponi processati sono stati 9.264, con in lieve aumento rispetto a ieri. Gli attuali positivi diventano 33.614. I ricoveri tornano a scendere: -31 nelle ultime 24 ore.
Quanto alla provincia di Siracusa, sono 53 i nuovi positivi. Attenzioni rivolte al mondo della scuola con il caso del focolaio della Lombardo-Radice.
Per le altre province, questi i dati: Messina 241, Catania 238, Palermo 150, Trapani 85, Caltanissetta 66, Agrigento 37, Ragusa 32, Enna 30.

Terremoto, nessun legame con l'attività dell'Etna. Gli esperti: "Scossa di natura tettonica"

Cosa ha generato il forte terremoto che spaventato Siracusa, Ragusa e Catania? A questa domanda, in molti avranno risposto d’istinto che c’entra l’Etna. Ma il direttore della sede di Catania dell’Istituto di Geofisica e Vulcanologia, Stefano Branca, ha spiegato all’agenzia Italpress che non c’è alcuna correlazione tra il terremoto di ieri sera e l’attività del vulcano. “Trovo assurdo che ancora nel XXI secolo si parli delle due cose accomunandole e facendo passare informazioni sbagliate”, ha detto Branca.

Il sisma registrato ieri sera, con epicentro nel ragusano, è invece un evento di natura tettonica “legato alla dinamica del Canale di Sicilia, ai naturali movimenti della crosta terrestre che spaccandosi genera il sisma”, ha detto all’Italpress il direttore dell’Ingv di Catania.

In una nota delle ore scorse, l’Ingv ha precisato che “terremoti anche più forti di quello avvenuto (ieri,ndr) sono possibili per quanto la probabilità che si verifichino, ovvero la frequenza, non è particolarmente alta”.

Dopo il terremoto: lievi danni a Solarino. I sopralluoghi live dei sindaci sui social

La forte scossa di terremoto che ieri sera ha spaventato anche la provincia di Siracusa non ha fortunatamente lasciato danni. Solo a Solarino in un immobile attualmente non abitato, si è verificato il distacco di alcuni laterizi. Nella notte sopralluogo del sindaco Seby Scorpo, insieme all'assessore alla Protezione Civile ed alla Polizia Municipale. "Non si riscontrano lesioni in altre parti della struttura e dell'immobile", spiega il primo cittadino di Solarino.
Alcuni Comuni del siracusano hanno utilizzato i social, e Facebook in particolare, per informare i cittadini di quanto avvenuto e della situazione fornendo i numeri utili per segnalare eventuali danni o problemi. Lo hanno fatto, tra gli altri, i sindaci di Rosolini e Melilli. Il sindaco di Avola, Luca Cannata, ha effettuato in diretta social un giro di perlustrazione della cittadina, insieme alla Municipale, così come il già citato Scorpo per Solarino. Anche il primo cittadino di Floridia, Marco Carianni, è stato presente sui social.
Le due principali città della provincia, il capoluogo ed Augusta, non hanno invece utilizzato i social e le pagine istituzionali nei minuti seguenti la forte scossa delle 21.27.
Oggi in Protezione Civile a Siracusa convocata una riunione operativa per migliorare proprio l'aspetto della comunicazione. Dopo aver riattivato la messaggistica whatsapp per le allerte meteo, il passaggio seguente deve essere quello di fornire informazioni veloci ed efficaci anche in caso di eventi calamitosi. E questo onde evitare che la mole di fake news possa prendere il sopravvento sui social, specie in

momenti di panico. Serve anche questo ulteriore accorgimento. E’ bene precisare che le squadre di Protezione Civile, a Siracusa, sono state subito attivate poco dopo la scossa. Fino alla mezzanotte sono rimaste in strada, a perlustrare il territorio comunale.

VIDEO. La scossa di terremoto ripresa da una telecamera all'interno di un negozio

La scossa di terremoto di ieri sera in un video. Le immagini riprese da una telecamera di videosorveglianza all’interno di un negozio di Pachino. Alle 21.27 e 47 secondi la terra trema. Gli oggetti all’interno iniziano ad oscillare: alberi di Natale, decorazioni, lampade. Oltre dieci secondi di sussulto ondulatorio, quello che ha spaventato tutto il territorio siracusano.